

Interrogazione del Gruppo Consiliare CORTINA BENE COMUNE ai sensi dell'articolo 45 comma 2 del Regolamento per il funzionamento degli Organi Collegiali

Oggetto: Cantiere della ex Stazione ferroviaria

Premesso che:

- Nel cantiere dell'ex Stazione ferroviaria si stanno sviluppando i volumi fuori terra e approntando i muretti di perimetro.
- L'attuale viabilità di fronte al cantiere consente il transito ad una corsia.

Considerato che:

- Nel 2013 la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Veneto riconosce di "interesse culturale" il compendio immobiliare dell'ex stazione ferroviaria (ai sensi dell'articolo 12 del decreto legislativo 2 gennaio 2004 n. 42).
- Il vincolo monumentale riguarda gli edifici e l'area scoperta, individuati come unicum. Il dispositivo prevede che: "Gli immobili facenti parte del complesso sono da considerarsi un unicum di cui vanno preservate la leggibilità e la percezione d'insieme, oltre che delle singole parti, pertanto la superficie scoperta riveste interesse culturale in quanto parte integrante del complesso dell'ex Stazione Ferroviaria, nella sua funzione di pertinenza dell'articolato compendio ed in ragione delle connessioni delle aree scoperte con ciascun edificio prospettante su di esse".
- I nuovi edifici in costruzione occupano la superficie scoperta che – come citato - riveste interesse culturale.

Considerato inoltre che:

- Il documento di "Studio del traffico" - allegato al progetto di fattibilità tecnico ed economica del compendio immobiliare – prevede che la viabilità di via Marconi permetta il transito su due corsie (si vedano ad esempio le figure 7.7 e 7.8 a pagina 42 del documento).

Si Interroga il Sindaco per sapere:

- riguardo al Vincolo culturale, con quale atto la Soprintendenza ha espresso parere favorevole alle costruzioni fuori terra sugli spazi vuoti tutelati dal decreto di vincolo, specificando il numero dell'atto, la data di protocollo e la sintesi degli estremi del consenso, contestualmente si richiede il rilascio di copia;
- se siano state rispettate le distanze minime dalla sede stradale per la costruzione di nuovi edifici;
- riguardo alle dimensioni di via Marconi, se alla fine dei lavori la strada consentirà il transito veicolare su due corsie, così come previsto in sede progettuale, specificando le misure previste per la carreggiata. Si chiede poi dove verranno costruiti i sottopassi che da previsione progettuale sostituiranno i passaggi pedonali e in quale modo saranno collocate le corsie di immissione degli autobus e il relativo semaforo.

Roberta de Zanna

CORTINA BENE COMUNE

Cortina d'Ampezzo, 13 luglio 2026